

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**L7413 COD/CDB/DCO**

Data di stampa: 28.06.2016

N. del materiale: L7413

Pagina 1 di 10

**SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa****1.1. Identificatore del prodotto**

L7413 COD/CDB/DCO

**1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati****Utilizzazione della sostanza/della miscela**

Analisi delle acque

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Ditta: GE Water  
& Process Technologies B.V.B.A.  
Indirizzo: Interleuvenlaan 25  
Città: B-3001 Heverlee  
Telefono: +32 (0)16 40 20 00  
E-Mail: emea.productstewardship@ge.com

**1.4. Numero telefonico di emergenza:**

02 66 10 10 29

**SEZIONE 2: identificazione dei pericoli****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Categorie di pericolo:

Sostanza o miscela corrosiva per i metalli: Met. Corr. 1

Tossicità acuta: Acute Tox. 3

Tossicità acuta: Acute Tox. 4

Corrosione/irritazione cutanea: Skin Corr. 1A

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Eye Dam. 1

Mutagenicità sulle cellule germinali: Muta. 1B

Cancerogenicità: Carc. 1A

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta: STOT RE 2

Pericoloso per l'ambiente acquatico: Aquatic Chronic 1

Indicazioni di pericolo:

Può essere corrosivo per i metalli.

Tossico per contatto con la pelle.

Nocivo se ingerito.

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Può provocare alterazioni genetiche.

Può provocare il cancro.

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**2.2. Elementi dell'etichetta****Regolamento (CE) n. 1272/2008****Componenti pericolosi da segnalare in etichetta**

Acido solforico ... %

Mercurio solfato

triossido di cromo

**Avvertenza:** Pericolo**Pittogrammi:**

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**L7413 COD/CDB/DCO**

Data di stampa: 28.06.2016

N. del materiale: L7413

Pagina 2 di 10

**Indicazioni di pericolo**

H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H340	Può provocare alterazioni genetiche.
H350	Può provocare il cancro.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Consigli di prudenza**

P201	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P301+P330+P331	IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P309+P311	IN CASO di esposizione o di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

**Etichettatura speciale di determinate miscele**

EUH208	Contiene triossido di cromo. Può provocare una reazione allergica. Unicamente ad uso di utilizzatori professionali.
--------	---

**Ulteriori suggerimenti**

Il prodotto è classificato come pericoloso in conformità con la Regolamentazione (CE) No. 1272/2008.

**2.3. Altri pericoli**

Un pericolo ambientale con può essere escluso nell'eventualità di una manipolazione o eliminazione non professionale.

**SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti****3.2. Miscele**

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**L7413 COD/CDB/DCO**

Data di stampa: 28.06.2016

N. del materiale: L7413

Pagina 3 di 10

**Componenti pericolosi**

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]			
7664-93-9	Acido solforico ... %			86 %
	231-639-5	016-020-00-8		
	Skin Corr. 1A; H314			
7732-18-5	Acque			<10 %
	231-791-2			
10294-26-5	Argento solfato			<1 %
	233-653-7			
	Eye Dam. 1, Aquatic Acute 1 (M-Factor = 100), Aquatic Chronic 1 (M-Factor = 100); H318 H400 H410			
7783-35-9	Mercurio solfato			<0,5 %
	231-992-5	080-002-00-6		
	Acute Tox. 1, Acute Tox. 2, Acute Tox. 2, STOT RE 2, Aquatic Acute 1 (M-Factor = 1), Aquatic Chronic 1; H310 H300 H330 H373 H400 H410			
1333-82-0	triossido di cromo			<0,5 %
	215-607-8	024-001-00-0		
	Ox. Sol. 1, Carc. 1A, Muta. 1B, Repr. 2, Acute Tox. 2, Acute Tox. 3, Acute Tox. 3, STOT RE 1, Skin Corr. 1A, Resp. Sens. 1, Skin Sens. 1, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1; H271 H350 H340 H361f *** H330 H311 H301 H372 ** H314 H334 H317 H400 H410			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

**Ulteriori dati**

Questo prodotto contiene sostanze molto preoccupanti (Regolamentazione (CE) No. 1907/2006 (REACH), Articolo 57).

**SEZIONE 4: misure di primo soccorso****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Informazioni generali**

Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.  
Consultare un medico. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

**In seguito ad inalazione**

Portare all'aria aperta.  
Consultare un medico. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

**In seguito a contatto con la pelle**

Lavare immediatamente con molta acqua per almeno 15 minuti.  
Trattamento medico immediato si rende necessario in quanto gli effetti corrosivi sulla pelle mostrano una lenta e cattiva guarigione della piaga. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

**In seguito a contatto con gli occhi**

Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti e rivolgersi ad un medico.  
Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

**In seguito ad ingestione**

Sciacquare la bocca con acqua e berne abbondantemente. NON indurre il vomito.  
Consultare un medico. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Irritazione e corrosione

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**L7413 COD/CDB/DCO**

Data di stampa: 28.06.2016

N. del materiale: L7413

Pagina 4 di 10

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Trattare sintomaticamente.

**SEZIONE 5: misure antincendio****5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei**

Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante. Il prodotto di per sé non brucia.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

In caso di incendio possibile formazione di gas e vapori pericolosi. Possibili conseguenze in caso d'incendio: ossidi di zolfo, Vapori di mercurio.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente. Allo scopo di evitare contatti con la pelle, tenere un'adeguata distanza di sicurezza ed usare adatti indumenti di protezione.

**Ulteriori dati**

Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

**SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Usare i dispositivi di protezione individuali.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Impregnare con materiale assorbente inerte e smaltire come rifiuto (vedere SEZ. 13).

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

**SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura****Indicazioni per la sicurezza d'impiego**

Utilizzare unicamente in locali ben ventilati. Non respirare i vapori e le polveri.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità****Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio**

Chiudere accuratamente e conservarlo in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato. Proteggere dalla luce.

Tenere chiuso a chiave o in un'area accessibile solo al personale qualificato o autorizzato.

**7.3. Usi finali particolari**

Reagente per analisi

**SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale****8.1. Parametri di controllo****Valori limite di soglia adottati**

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m <sup>3</sup>	fib/cm <sup>3</sup>	Categoria	Provenienza
7664-93-9	Acido solforico	-	(1)		TWA (8 h)	
		-	(3)		STEL (15 min)	

**8.2. Controlli dell'esposizione**

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**L7413 COD/CDB/DCO**

Data di stampa: 28.06.2016

N. del materiale: L7413

Pagina 5 di 10

**Controlli tecnici idonei**

I provvedimenti tecnici e le operazioni di lavoro appropriate devono avere la priorità rispetto all'uso dei dispositivi di protezione individuali.

**Misure generali di protezione ed igiene**

Il tipo di attrezzatura di protezione deve essere selezionato in funzione della concentrazione e la quantità di sostanza pericolosa al posto di lavoro.

Lavare le mani prima di ogni pausa ed a fine lavoro.

**Protezioni per occhi/volto**

Occhiali di protezione con schermi laterali

**Protezione delle mani**

Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.

Guanti che resistono ai prodotti chimici, fatti di gomma butile o gomma nitrile di categoria III, secondo la norma EN 374. In pieno contatto materiale per guanti viton spessore per guanti viton spessore dello strato 0,70 mm tempo di penetrazione > 480 Min. Contato con gli spruzzi materiale per guanti gomma nitrile spessore dello strato 0,40 mm tempo di penetrazione >30 Min.

**Protezione della pelle**

Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo.

**Protezione respiratoria**

Apparato respiratorio solo in caso di formazione di aerosol o polvere.

Tipo di filtro suggerito: filtro - ABEK

**SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico:	liquido
Colore:	arancione
Odore:	inodore

**Metodo di determinazione**

Valore pH (a 20 °C): < 1

**Cambiamenti in stato fisico**

Punto di fusione:	non applicabile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	300 °C
Punto di sublimazione:	non applicabile
Punto di ammorbidimento:	non applicabile
Punto di scorrimento:	non applicabile
Punto di infiammabilità:	non applicabile

**Infiammabilità**

Solido:	non applicabile
Gas:	non applicabile

**Proprietà esplosive**

non applicabile

Inferiore Limiti di esplosività:	non applicabile
Superiore Limiti di esplosività:	non applicabile
Temperatura di accensione:	non applicabile

**Temperatura di autoaccensione**

Solido:	non applicabile
Gas:	non applicabile

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**L7413 COD/CDB/DCO**

Data di stampa: 28.06.2016

N. del materiale: L7413

Pagina 6 di 10

Temperatura di decomposizione:	nessun dato disponibile
<b>Proprieta' comburenti (ossidanti)</b> nessun dato disponibile	
Pressione vapore:	nessun dato disponibile
Pressione vapore:	nessun dato disponibile
Densità (a 20 °C):	1,78 g/cm <sup>3</sup>
Densità apparente:	non applicabile
Idrosolubilità: (a 20 °C)	completamente solubile
<b>Solubilità in altri solventi</b> nessun dato disponibile	
Coefficiente di ripartizione:	nessun dato disponibile
Viscosità / dinamico:	nessun dato disponibile
Viscosità / cinematica:	nessun dato disponibile
Tempo di scorrimento:	nessun dato disponibile
Densità di vapore:	nessun dato disponibile
Velocità di evaporazione:	nessun dato disponibile
Solvente-Differenzia-Test:	nessun dato disponibile
Solvente:	nessun dato disponibile

**9.2. Altre informazioni**

Contenuto di solidi: non applicabile

Corrosivo a contatto con metalli

**SEZIONE 10: stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Sostanze o miscele corrosive per i metalli

**10.2. Stabilità chimica**

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Non avviene nessuna polimerizzazione pericolosa.

**10.4. Condizioni da evitare**

Per evitare la decomposizione termica non surriscaldare. Fumi pericolosi possono sprigionarsi a temperature superiori a 300°C.

**10.5. Materiali incompatibili**Materie organiche, Basi, Metalli alcalini, Metalli, Ammoniaca, Agenti riducenti, Acido nitrico.  
Reagisce violentemente con l'acqua.**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**Triossido di zolfo  
Ossido di cromo**Ulteriori Informazioni**

molto reactiv

**SEZIONE 11: informazioni tossicologiche****11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**L7413 COD/CDB/DCO**

Data di stampa: 28.06.2016

N. del materiale: L7413

Pagina 7 di 10

**Tossicità acuta**

DL50/orale/su ratto = 360 - 428 mg/kg

N. CAS	Nome chimico			
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte
7664-93-9	Acido solforico ... %			
	per via orale	DL50 2140 mg/kg	ratto	
10294-26-5	Argento solfato			
	per via orale	DL50 5000 mg/kg	ratto	
7783-35-9	Mercurio solfato			
	per via orale	ATE 5 mg/kg		
	dermico	ATE 5 mg/kg		
	per inalazione vapore	ATE 0,5 mg/l		
	per inalazione aerosol	ATE 0,05 mg/l		
1333-82-0	triossido di cromo			
	per via orale	DL50 80 mg/kg	Ratto	
	dermico	DL50 55 mg/kg	Ratto	IUCLID
	per inalazione vapore	ATE 0,5 mg/l		
	per inalazione (4 h) aerosol	CL50 0,217 mg/l	Ratto	IUCLID

**Irritazione e corrosività**

Provoca ustioni alla pelle e agli occhi.

**Effetti sensibilizzanti**

Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

**Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione**

Conosciuto come cancerogeno. Mutageno

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

**Pericolo in caso di aspirazione**

Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione

**Ulteriori dati**

Altre proprietà pericolose che non possono essere escluse. Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.

**SEZIONE 12: informazioni ecologiche****12.1. Tossicità**

Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.

N. CAS	Nome chimico				
	Tossicità in acqua	Dosi	[h]   [d]	Specie	Fonte
10294-26-5	Argento solfato				
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 0,0045 mg/l	48 h	Crostacei	
7783-35-9	Mercurio solfato				
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 0,19 mg/l	96 h		

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**L7413 COD/CDB/DCO**

Data di stampa: 28.06.2016

N. del materiale: L7413

Pagina 8 di 10

**12.2. Persistenza e degradabilità**

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

nessun dato disponibile

**12.4. Mobilità nel suolo**

nessun dato disponibile

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

nessun dato disponibile

**12.6. Altri effetti avversi**

La discarica nell'ambiente deve essere evitata.

**SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti****Informazioni sull'eliminazione**

Si possono rendere le cuvette utilizzate al produttore per uno smaltimento adeguato a titolo gratuito.  
Conformemente ai regolamenti locali e nazionali.

**Codice Europeo Rifiuti del prodotto**

160506 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio  
Classificato come rifiuto pericoloso.

**Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto**

160506 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio  
Classificato come rifiuto pericoloso.

**SEZIONE 14: informazioni sul trasporto****Trasporto stradale (ADR/RID)**

**14.1. Numero ONU:** UN 1830  
**14.2. Nome di spedizione dell'ONU:** ACIDO SOLFORICO , soluzione  
**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:** 8  
**14.4. Gruppo di imballaggio:** II

**Trasporto fluviale (ADN)**

**Altre informazioni applicabili (trasporto fluviale)**  
non testato

**Trasporto per nave (IMDG)**

**14.1. Numero ONU:** UN 1830  
**14.2. Nome di spedizione dell'ONU:** Sulphuric acid , solution  
**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:** 8  
**14.4. Gruppo di imballaggio:** II  
Marine pollutant: --  
EmS: F-A,S-B

**Trasporto aereo (ICAO)**

**14.1. Numero ONU:** UN 1830



**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**L7413 COD/CDB/DCO**

Data di stampa: 28.06.2016

N. del materiale: L7413

Pagina 9 di 10

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU:** Sulphuric acid , solution**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:** 8**14.4. Gruppo di imballaggio:** II**14.5. Pericoli per l'ambiente**

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: no

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Usare i dispositivi di protezione individuali.

**14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**

non applicabile

**Trasporti/Dati ulteriori**

Ulteriori informazioni: Questo prodotto può essere stato spedito nel quadro di un kit chimico composto di varie sostanze pericolose compatibili, destinato a scopi analitici o di test. Il kit va classificato come segue: UN3316

Confezioni chimiche, classe 9/11

Questi dati sul trasporto sono applicabili alla confezione intera!

**SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione****15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Regolamentazione UE**Autorizzazioni (REACH, allegato XIV):  
triossido di cromoLimitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):  
Iscrizione 28: triossido di cromo**Regolamentazione nazionale**

Limiti al lavoro: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro. Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

Contaminante dell'acqua-classe (D): 2 - pericoloso per le acque

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

**SEZIONE 16: altre informazioni****Modifiche**

Revisione: 19.11.2015

Paragrafi della scheda di sicurezza che sono stati aggiornati: 2, 4, 11

**Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)**

H271	Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H300	Letale se ingerito.
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H310	Letale per contatto con la pelle.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**L7413 COD/CDB/DCO**

Data di stampa: 28.06.2016

N. del materiale: L7413

Pagina 10 di 10

H330	Letale se inalato.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato .
H340	Può provocare alterazioni genetiche.
H350	Può provocare il cancro.
H361f	Sospettato di nuocere alla fertilità.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata .
EUH208	Contiene triossido di cromo. Può provocare una reazione allergica.

**Ulteriori dati**

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale.

*(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)*